



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 207	di data 31/05/23

Oggetto: R.F.. INTERVENUTA DECADENZA E REVOCA DAL BENEFICIO DELLA RATEIZZAZIONE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale (L.p. n. 3/2006), definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali (L.p. n. 13/2007), esercita funzioni socio assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige;

precisato al riguardo che la Giunta provinciale, con deliberazione 29.07.2019 n.1116 e successivamente con deliberazione 28.05.2021 n. 911, ha definito le attività socio-assistenziali di livello locale, distinguendole in prestazioni e servizi socio-assistenziali che rivestono la qualifica di livelli essenziali, finanziate annualmente dalla Provincia a budget, ed attività aggiuntive, da riconoscere e finanziare dagli enti locali in base alle loro priorità territoriali ed al loro budget;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio-assistenziali che rivestono la qualifica di livelli essenziali gestite dalle Comunità e dal Comune di Trento, per il Territorio Val d'Adige, in regime di titolarità ed in forma associata, con budget di spesa assegnato annualmente dalla Provincia rientrano anche gli interventi in favore dei disabili e l'intervento di accoglienza adulti presso famiglie o singoli;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/Leg., che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

preso atto che l'Amministrazione comunale con determinazione 23 luglio 2019 n. 15/264, esecutiva, ha concesso nei confronti della persona indicata nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, una rateizzazione con piano di ammortamento per il debito di euro 12.607,89 da restituire in 72 rate mensili di importo unitario di euro 179,40, comprensive di quota capitale (euro 12.607,89) e interessi (euro 308,91), da versare dal 1° agosto 2019 al 1° luglio 2025 per il pagamento di fatture emesse a fronte dei servizi fruiti, relative al periodo febbraio 2017 – febbraio 2019;

rilevato che il debitore ha ottemperato soltanto alle prime 33 rate del piano di ammortamento (scadenza ultima rata pagata 1° aprile 2022) e che pertanto alla data odierna sussiste ancora un capitale residuo da rimborsare di euro 6.904,32 per fatture emesse a fronte dei servizi fruiti, comprensivo dell'imposta di bollo sulle fatture insolute pari a euro 26,00 e da maggiorare con gli interessi legali per ritardato pagamento, calcolati dalla data di scadenza

pagina 1/4

dell'ultima rata pagata alla data di invio al debitore della nota di richiesta di versamento del debito residuo;

richiamato l'art. 44 comma 6 del Regolamento di contabilità, secondo cui il mancato pagamento entro i termini e alla scadenza fissata della prima rata, o successivamente di due rate, comporta la decadenza automatica dal beneficio della rateizzazione e l'intero importo ancora dovuto è immediatamente e automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

considerato che, risultando il debito già accertato, ai fini di una corretta imputazione contabile, si rende necessario procedere alla cancellazione dei seguenti accertamenti:

N. Accertamento	PEG	Residuo	Capitolo	Importo
175818	2023-2024-2025	2018	30060 - PROVENTI DA SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA (GESTIONE ASSOCIATA) (RILEVANTE IVA)	509,69
178101		2018		562,66
179835		2018		562,66
181363		2018		562,66
183378		2018		562,66
184976		2018		451,05
186506		2018		9,30
188032		2018		562,66
189721		2018		562,66
191494		2018		562,66
193164		2018		562,66
195412		2018		562,66
198447		2018		562,66
199489		2019		140,84
201409		2019		140,84

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022, n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30.12.2020 n. 96 prot. n. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di revocare, in attuazione dell'art. 44, comma 6, del Regolamento di contabilità comunale e per le motivazioni di cui in premessa, l'autorizzazione alla rateizzazione del debito concesso con determinazione 23 luglio 2019 n. 15/264, esecutiva, alla persona indicata nell'Allegato n. 1 soggetto a privacy che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'importo ancora dovuto all'Amministrazione come indicato nell'allegato n. 1 di complessivi euro 6.904,32, da maggiorare con gli interessi per tardato pagamento al tasso legale in vigore, è ora immediatamente esigibile in unica soluzione, non può più essere rateizzato ed è comprensivo dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale sulle fatture insolte e versata a Agenzia delle Entrate nell'esercizio di riferimento secondo le disposizioni normative in materia;
3. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla cancellazione degli accertamenti imputati al capitolo 30060, residui 2018 e 2019, esercizio 2023 del PEG 2023-2025, per l'importo complessivo di euro 6.878,32, reimputandolo all'esercizio 2023, medesimo capitolo del PEG 2023-2025;
4. di dare atto che l'imposta di bollo sulle fatture insolte di cui al punto 2, per complessivi euro 26,00, è già accertata nei servizi per conto di terzi al capitolo 90017, residui 2018 e 2019 dell'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2025;
5. di cancellare, conseguentemente, l'accertamento n. 281862 creato in base al piano di ammortamento per la quota di euro 33,53 al capitolo 30116 del centro gestore 15.99 residuo 2022 dell'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2025;
6. di demandare all'atto della riscossione l'accertamento degli interessi per tardato pagamento, con imputazione della relativa entrata al capitolo n. 30116 del centro gestore 15.99 (altri interessi attivi – attività sociali – gestione associata), dando atto che i medesimi risultano essere esigibili entro il 31.12.2023;
7. di comunicare al debitore individuato nell'Allegato n. 1 la decadenza dal beneficio della rateizzazione indicando l'importo da versare, determinato tenendo conto dei pagamenti effettuati e delle maggiorazioni previste dalla normativa vigente e di procedere, conseguentemente, alla riscossione in un'unica soluzione di tale importo;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione all'interessato;
9. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia

pagina 3/4

Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione;

Allegati in formato elettronico

//

All. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 31/05/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 207

di data 31/05/23

Oggetto: R.F. INTERVENUTA DECADENZA E REVOCA DAL BENEFICIO DELLA RATEIZZAZIONE.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2023	30100.02.30060	E.3.01.02.01.999	1506			6.878,32	"	288984 (1100789 7)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

al paragrafo 5 del determinato il numero corretto dell'accertamento è da intendersi 261862

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 8 giugno 2023